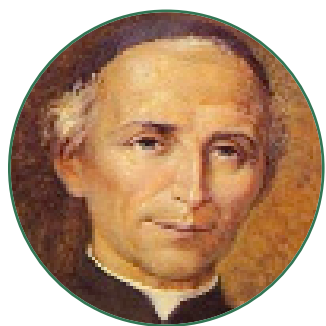




AMICI DI CASA LANTERI

Foglio di collegamento degli Operatori, Collaboratori e Amici della Casa di Spiritualità «P. Pio Bruno Lanteri»
Santuario N. S. di Fatima - 00132 S. Vittorino (Roma)
Tel. 06 2266016 - Fax 06 2266144 - <segreteria@casalanteri.it>

Aprile 2011 - n. 25

www.casalanteri.it



Cari Amici di Casa Lanteri,

col mese di Aprile entriamo nella corsa verso la Pasqua del Signore. Mi ha colpito come il nostro Papa Benedetto ami valorizzare le antiche tradizioni giudaiche. Nel discorso del Sabato santo dello scorso anno, cita il libro di Enoch (apocrifo), il Patriarca antidiluviano, bisnonno di Noè. Enoch fu rapito in cielo, ma arrivato al trono dell'Altissimo, non poté contemplare il Volto di Dio. "Allora Dio disse a Michele: 'Prendi Enoch e togli gli le vesti terrene. Ungilo con olio soave e rivestilo con abiti di gloria!' E Michele mi tolse le mie vesti, mi unse di olio soave, e quest'olio era più di una luce radiosa. Il suo splendore era simile ai raggi del sole". "Precisamente questo, prosegue il Papa, – l'essere rivestiti col nuovo abito di Dio – avviene nel Battesimo. Certo, questo cambio delle vesti è un percorso che dura tutta la vita. Ciò che avviene nel Battesimo è l'inizio di un processo che abbraccia tutta la nostra vita". Spogliarsi del peccato e rivestirsi di Cristo non può essere soltanto la inconscia celebrazione di un lontano giorno della nostra vita. La liturgia pasquale è il ritmo della nostra vita di ogni giorno, di ogni ora, di ogni momento, allorché, guardando a Cristo, diciamo con Lui il nostro Sì: "Eccomi, o Dio, per fare la tua volontà".

L'apostolo Giovanni esprime così il senso della Pasqua-passaggio del Cristiano: "Noi sappiamo di essere passati dalla morte alla vita perché amiamo i fratelli" (1Gv 3,14). È questo l'abito nuovo col quale si riconoscono i discepoli di Cristo, la mistica unzione dello Spirito che ci riveste della luce di Dio. Se con le nostre durezza ci doniamo a vicenda momenti di passione, con l'amore doniamoci anche un po' di risurrezione.



*P. Giovanni Mannini omv
Rettore della Comunità*

*Buona
Pasqua a
tutti voi!*



A
P
P
U
N
T
A
M
E
N
T
I

D
E
L

M
E
S
E

CAMINETTO LANTERIANO

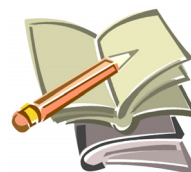


www.livestream.com/caminetto

LUNEDÌ 4 E LUNEDÌ 11

ALLE ORE 19.00
è possibile intervenire
attraverso Skype
chiamando l'utenza
Casalanteri

CASALANTERI SAN VITTORINO



SABATO 2

ASS. GENERALE AMICI DI CASA LANTERI

ORE 17:00

DOMENICA 3

RITIRO APERTO A TUTTI ORE 10:00

MARTEDÌ 5

SCUOLA DI DIREZIONE - ANNO I

MERCOLEDÌ 6

SCUOLA DI DIREZIONE - ANNO II

GIOVEDÌ 7

GRUPPO DEI CLASSICI

VENERDÌ 8

SCUOLA DI DIREZIONE - ANNO III

SABATO 9

INCONTRO E.V.O. 1 ORE 15:30

E.V.O. 2 ORE 17:30

GIORNATA DELL'ADORAZIONE

EUCARISTICA SILENZIOSA

ORE 8:00 - 20:00

*Per adesione, assicurando la presenza
per almeno un'ora, rivolgersi al
centralino della Casa (06 2266016).*

DOMENICA 10

RITIRO DEGLI SPOSI ORE 10:00

SABATO 16

SCUOLA DI PREGHIERA

ORE 15:30-19:00

CASALANTERI FOLIGNO



SABATO 9

RITIRO DEGLI SPOSI: ORE 15.00

GIOVEDÌ 14

INCONTRO E.V.O. 2: ORE 15.30
(intorno alle 18:30-19:00 S. Messa)

Tornando a casa mi viene spontaneo dire “finalmente a casa”, domenica pomeriggio però il mio cuore è rimasto a S. Vittorino.

Questi Esercizi Spirituali, guidati da P. Armando, hanno rinvigorito in me quella fiamma d'amore verso Dio che si era affievolita con il tempo ed a causa delle vicissitudini della vita quotidiana.

Ti prego con tutto il cuore

Gesù: “mantieni sempre in me questa fiamma viva, e dammi anche la vista per poter seguire bene e senza inciampo le Tue orme fino a quando alla fine del cammino potrò ardentemente baciare con tutta umiltà i Tuoi piedi”.

Grazie P. Armando per avermi dato l'opportunità di raggiungere la prima tappa degli Esercizi Spirituali Ignaziani.

Giancarlo



Progetto d'Amore

Sono passati oramai più di due anni dal nostro primo incontro per le coppie di sposi qui al Santuario N. S. di Fatima. Sorridendo, ricordiamo con gioia immensa quella prima domenica trascorsa insieme a tante altre coppie e famiglie desiderose come noi, di conoscere di più Gesù ed il suo progetto d'amore sui nostri matrimoni... che meraviglia... sì, Gesù aveva proprio un progetto d'amore iniziato nel nostro caso, una bellissima domenica di giugno di tredici anni fa. Ricordiamo i visi ed il chiasso dei bambini nell'atrio della Casa di Spiritualità... sembrava di essere ad una festa... una festa alla quale sicuramente, non eravamo stati invitati per caso! Ecco... questa era la sensazione... non eravamo lì per caso... Gesù ci stendeva la mano e soccorreva le nostre stanchezze, le nostre difficoltà di coniugi e di genitori che vivevano con grande dolore il problema di salute del loro piccolo figlio.

Le conferenze tenute nella mattina dalla nostra "preziosa" guida spirituale Sr Anna omvf si sono rivelate di volta in volta, un vero e proprio tesoro da custodire nel cuore, in quell'unico cuore donatoci da Gesù il giorno in cui ci siamo sposati *"per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie ed i due saranno una sola carne"* (Gn.2,24). Ecco, una delle tante consapevolezza in noi maturate durante questo cammino... sapere e sentire di essere due persone ma una sola carne in Lui, con Lui e per Lui.



Naturalmente questo ci ha aiutato a guardarci con occhi nuovi, ci ha aiutato a crescere nella pazienza, nell'amore, nella fedeltà, nella comprensione reciproca e non solo. Se noi non eravamo più due ma una sola carne in Lui, cosa mai ci avrebbe abbattuto?

Certamente all'inizio non pensavamo che tali sarebbero stati i frutti, e soprattutto non pensavamo che i nostri figli sarebbero stati così felici di andare alla *"Chiesa a punta"* come dice il nostro piccolo Gabriele.

Ebbene sì... nonostante sia passato molto tempo da quel primo incontro, ci prepariamo sempre con grande entusiasmo a partecipare

a queste giornate, desiderosi di ascoltare cosa Gesù vuole "sussurrare" ai nostri cuori e desiderosi di incontrare tanti cari amici che sono diventati per noi una seconda famiglia. Con questa nuova famiglia possiamo condividere ogni nostra gioia e dolore, sicuri di ricevere sempre tanto amore e tanti buoni consigli.

Vogliamo quindi con tutto il cuore, ringraziare il Signore nostro Dio e la B.V. di Fatima per averci fatto percorrere questo cammino, per aver incontrato Suor Anna omvf e tutte le altre suore del Santuario, Padre Armando omv che con amore e tanta pazienza risponde a tutti i nostri quesiti e tutte le sorelline che ci aiutano con il loro prezioso servizio di baby-sitter ad intrattenere i nostri piccoli angeli.

Katia e Stefano Calì con i loro figli



EDITORIALE

di P. Armando Santoro omv



Carissimi Amici di Casa Lanteri,

vi scrivo questo editoriale mentre stiamo svolgendo il primo corso di Esercizi Spirituali ignaziani del 2011, siamo al quinto giorno di ritiro, già quattro esercitanti sono tornati alle loro case avendo concluso la prima tappa, mentre altri sette sono rimasti a percorrere le rimanenti tappe del cammino ignaziano. Tre degli articoli di questo Foglio di Collegamento sono redatti da esercitanti proprio di questo corso che hanno voluto condividere qualcosa della loro esperienza. Bello anche l'articolo, qui sotto, di Tania sull'adorazione eucaristica.

A questo proposito invito tutti voi a scrivere qualcosa sul vostro amore alla s. Eucaristia o su una vostra qualsiasi altra esperienza spirituale. E, infine, conclude il Foglio di questo mese un articolo di Katia & Stefano sulla loro esperienza nel gruppo degli sposi, articolo che non può non colpirci il cuore.

A marzo abbiamo vissuto l'altra esperienza del **Fine Settimana Spirituale di Quaresima** (foto sotto a sinistra)



con Casa Lanteri al completo. In esso abbiamo approfondito in particolare le indicazioni che il Santo Padre Benedetto XVI ha donato alla Chiesa come frutto dell'ultimo sinodo dei vescovi, nella sua *Esortazione Apostolica Verbum Domini*. Inoltre, il nostro caro amico p. Luis Miguel Pereira smbn ci ha fatto penetrare nel senso profondo della Scrittura con le sue lezioni magistrali su testi del VT. Il nostro Rettore, p. Giovanni Mannini omv, ci ha introdotto nel mistero liturgico della s. Quaresima, p. Silvano Porta omv, ci ha affascinati con una brillantissima conferenza sulla comunicazione umana e infine sr Salvatorina Pagano omvf ha organizzato una **Celebrazione della Parola** che ha infuocato d'amore tutti i

partecipanti che hanno ascoltato e gustato nel silenzio quella parola del Vangelo che la Chiesa ci spezzetta nelle cinque domeniche di Quaresima, esperienza unica a dir di tutti. Vi informo che le registrazioni degli interventi sono scaricabili in rete sulla pagina web www.casalanteri.it/FSSQ2011.html, non perdetevi di ascoltarvele! E ora ci dedichiamo ad organizzare il *Fine Settimana Spirituale di Pasqua* (6-8 maggio) e quello *riservato alle coppie di sposi* (20-22 maggio). A chi leggerà questo Foglio prima del 2 aprile, ricordo che in tale giorno (sabato) si svolgerà l'Assemblea Generale degli Amici di Casa Lanteri alla quale siete invitati a non mancare.

Dio vi benedica e buona e santa Pasqua a tutti voi!

Meraviglia delle meraviglie

Carissimi Amici di Casa Lanteri, vi è mai capitato di fermarvi rapiti davanti ad una vetrina di un negozio? Siete andati mai a vedere un bel museo pagando il congruo biglietto d'ingresso, chissà, forse a vedere una bella mummia, dei fossili, qualche utensile? Ebbene, non vi dà tanta tristezza l'idea che molti nostri fratelli non si sono mai fermati davanti al nostro Dolce Amore esposto in un ostensorio... gratis? Se solo sapessero... Mi sembra di sentirli: "Cosa c'è da vedere"? Nessuna cosa, una Persona: Gesù Cristo vivo e vero in Corpo, Sangue, Anima e Divinità! Uao! Se ne sta lì, in attesa di qualcuno che venga a trovarLo per amare e lasciarsi amare. Non bastava che la Trinità abitasse in noi, nel punto più profondo della nostra anima, non bastava riceverLo ogni volta che in Grazia di Dio ci accostiamo all'Eucarestia, bisognava che la Chiesa, nostra Madre, consapevole del fatto che siamo fragili e bisognosi di "vedere", ci concedesse di adorarLo per trarne forza, amore... Meraviglia delle meraviglie! Lo aveva capito bene quell'uomo che andava a "guardarLo e a lasciarsi guardare" nella parrocchia del Santo Curato d'Ars. Quel "Pezzo di pane" è ciò che di più prezioso abbiamo, la perla preziosa... Due che si amano nel guardarsi gioiscono, sono lieti di incontrarsi spesso e Lui non perde occasione per mendicare il nostro amore. In questo intimo colloquio tra innamorati ci si trova quasi sempre, o forse sempre, ad aprirsi al mondo... I due non possono chiudersi, perché l'Amore di per sé è apertura agli altri. È come se le preoccupazioni dell'uno passino all'altro e ci si trova insieme, strettamente uniti a gemere e sperare per l'umanità.

Sembra quasi di sentire i cuori battere all'unisono... meraviglia delle meraviglie. Se qualcuno tra voi che legge non ne ha fatto esperienza, non perda l'occasione, se comprendete ciò che dico, diffondete insieme a me questa opportunità d'amore.



Tania Giovannoli

I° Corso di Esercizi Spirituali Ignaziani

La Grande Fuga!

di Marcello Di Marco

Tutte le strade conducono a Dio, sembra quasi un luogo comune come quel proverbio conosciuto da tutti che tutte le strade portano a Roma ma c'è una differenza fondamentale: in quelle strade Roma non ti cerca, mentre Dio ti cerca in tutte le strade, siano esse belle o brutte. Se ne percorri una lo trovi, ne percorri un'altra, eccolo là ti sta aspettando, un'altra ed è tuo compagno di viaggio spesso confuso tra la folla, assumendo molteplici travestimenti. Questa è in breve la mia storia, io cercavo di evitarlo, ma Lui non si stancava dei miei rifiuti, delle mie scontente, anche quando lo mandavo via in malo modo. Ho intrapreso con Lui una lotta a chi si stancava prima di evitarsi, per poi lasciarsi definitivamente, ognuno per la sua strada.



Ora sono qui a scrivere di Lui (prova provata della sua ragione! sempre) per ringraziarlo della Sua umiltà, ad ogni giro di vita non lo caricavo nel mio cuore occupato da altri passeggeri, non c'era mai posto per Lui, ma Lui umilmente mi attendeva, attendeva un posto. Ha atteso per molti anni. Qualche volta l'ho caricato ma lo facevo scendere poco dopo, subito ne avevo le tasche piene. Io volevo vivere nel mondo, per il mondo, attratto dalle molteplici luci del mondo.

Volevo fare le mie esperienze, quelle sì che mi avrebbero dato una vera visione della realtà, altro che Dio e i suoi rappresentanti! Ma Lui mi attendeva e ha ricominciato a corteggiarmi; nel frattempo la mia persona diventava più brutta fuori e dentro a causa del peccato... Lui aveva la testa dura, non cambiava, tanto che ho pensato di denunciarlo per stalking [=molestie assillanti], ma non sapevo a chi rivolgermi.

Mi vedeva sempre bello, era profondamente innamorato di me. Io mi nascondevo, non doveva vedermi brutto come ero diventato.

Lottavo, lo cacciavo. Voleva portarmi fuori, alle feste, in Chiesa, ma dove avrebbe potuto portarmi brutto come ero diventato?

Mi invitava sempre e ovunque; un giorno mi disse vieni con me agli Esercizi Spirituali Ignaziani a San Vittorino. Ci pensai e mi dissi *"ci vado così siamo più vicini per diversi giorni, mi vede bene e mi lascia"*. Invece niente!

Infatti scrivo questo articolo mentre sto facendo il mio sesto corso di Esercizi Spirituali... sono caduto tra le Sue braccia, ho ceduto e spero oggi, che questo fidanzato non mi lasci mai più. Anzi, me lo sposo e presento in Parlamento un'interrogazione parlamentare contro il divorzio.

Altre Condivisioni!

Maria Grazia Tosi
e Giancarlo Ruggeri

"O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia"
(Sal. 62)

Così è iniziato, per me, il cammino degli esercizi ignaziani a S. Vittorino. Ero andata assetata di Dio e per stare sola con Gesù... Lì ho trovato tante persone amiche che iniziavano questo viaggio con me.

È stata una bellissima esperienza, si sentiva vivere Gesù in mezzo a noi e si toccava con mano tutto l'amore che Dio ha nei nostri confronti. Anche se mio marito era venuto con me, ognuno di noi ha avuto un suo percorso personale, i luoghi di riflessione erano diversi e potevamo stare con Gesù secondo le nostre necessità.

"Così nel santuario ti ho cercato per contemplare la tua potenza e la tua gloria..."

È successo così: Gesù, Dio Padre e lo Spirito Santo si sono manifestati, per me, in questa maniera. E così, ora, che sono ritornata a casa, posso ben dire:

"Nel mio giaciglio di te mi ricordo, penso a te nelle veglie notturne, tu sei stato il mio aiuto; esulto di gioia all'ombra delle tue ali..."

Questa esperienza ha concluso una parte del cammino iniziato con "La scuola di direzione spirituale" che io e mio marito stiamo seguendo con Padre Armando. Il bello di questo corso è che in ogni incontro si apre uno spiraglio nuovo e pieno di luce e l'orizzonte sembra allargarsi a dismisura.

Ringrazio con tutto il cuore Dio per questi percorsi di vita e spero, in cuor mio, che questi non finiscano mai.

Maria Grazia

